

Privacy Week: dal 26 settembre 5 giorni per parlare di privacy, cybersecurity e nuovi diritti di cittadinanza digitale

50 incontri, talk, webinar, forum, interviste e dibattiti con oltre 90 relatori tra professori, ricercatori, avvocati, tecnici, giornalisti, scrittori, manager, attivisti, filosofi e sociologi, dedicati a discutere l'impatto del digitale sulla quotidianità e sulla privacy di cittadini e imprese

26-30 settembre
**Presso gli spazi di Cariplo Factory Milano (Via Bergognone, 34),
e quelli di American School of Milan (Via Karl Marx, 14)
e in streaming online**

Programma aggiornato al link <https://privacyweek.it>
#HackThePresentToShapeTheFuture

Milano, 7 settembre 2022 – Il presente non è mai stato tanto **digitale** e allo stesso tempo tanto poco consapevole del digitale. Da un lato, l'approdo online dei **servizi, del lavoro e dei consumi**, la nascita delle **criptovalute**, degli **NFT** e del **Metaverso** ci vogliono sempre più collegati. Dall'altro, **l'Europa sta per dotarsi di nuove leggi per la cittadinanza digitale**, di norme che regolano l'applicazione dell'intelligenza artificiale, che mettono a fuoco le responsabilità delle piattaforme digitali, che delineano il perimetro della moderazione dei contenuti online. In questo contesto, **cittadini e aziende devono ragionare ora su rischi e opportunità dell'innovazione**, per navigare il cambiamento rispettando e **tutelando i bisogni e diritti** di ciascuno. Questi saranno i temi al centro della **seconda edizione della Privacy Week**, la rassegna patrocinata del **Garante per la protezione dei dati personali** e da **AssoSoftware** che si terrà a Milano **dal 26 al 30 settembre** e ospiterà oltre 90 relatori in 50 incontri.

Gli organizzatori e i relatori della Privacy Week

Ad organizzarla sono i co-founder di **Privacy Network** (Andrea Baldrati, Diego Dimalta, Matteo Navacci), organizzazione non-profit italiana che affronta le sfide dell'innovazione tecnologica per **garantire il rispetto della privacy e dei diritti umani, insieme ad /'Aut/, studio creativo di produzione eventi**, con il **patrocinio del Garante della Privacy** (Garante per la protezione dei dati personali). Lo scopo dell'iniziativa è quello di informare le persone sul grande cambiamento che sono chiamate ad affrontare nell'era del digitale e di comprendere insieme **l'impatto** che avrà **sulla quotidianità e sulla privacy di tutti**. Nella convinzione che, come spiega Andrea Baldrati, avvocato, co-fondatore e presidente dell'Associazione Privacy Network, *“una società tecnologica e libera si regge sulla responsabilità di tutti, legislatori, aziende e singoli utenti. Tematiche come cybersecurity e privacy devono essere capite e presidiate in tutti i contesti: al lavoro, a scuola, in famiglia.”*

Sul palco della **Privacy Week** parleranno manager d'impresa, avvocati, filosofi, giornalisti, giuristi, politici e professionisti del settore che discuteranno in modo accessibile di **privacy, cybersecurity, gamification, cyberwar, piattaforme e big data, AI, NFT, cryptocurrency e nuovi diritti di cittadinanza digitale**. Gli incontri forniranno gli strumenti utili ad agire sul presente per dare forma al futuro, a comprendere come **le persone possano restare al centro di questi cambiamenti** assicurandosi che i propri diritti vengano rispettati.

Le tematiche della Privacy Week

Il report sul digitale nei programmi elettorali

La Privacy Week sarà anche un momento per capire **come si posiziona l'Italia** rispetto a queste tematiche. Infatti, tra gli ospiti intervengono Ginevra Cerrina Feroni e Guido Scorza, rispettivamente Vice Presidente e Componente del **Collegio dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali**. Per arrivare preparati al dibattito e capire cosa ci aspetta dopo le elezioni del 25 settembre, Privacy Network ha anche condotto un'analisi, laica e apolitica, di come i partiti affrontano e affronteranno queste tematiche. Come spiega **Diego Dimalta, avvocato, Co-fondatore dell'Associazione Privacy Network**: *“la privacy è un tema che sarà sempre più centrale nella vita quotidiana di ognuno di noi, tuttavia, in generale, si parla poco di diritto all'uso delle tecnologie e di tutela dei diritti delle persone nei confronti delle grandi piattaforme o nei confronti dell'uso incontrollato di sistemi di intelligenza artificiale, come ad esempio dei cosiddetti sistemi di decisione automatica utilizzati soprattutto dalle PA. È per questo che per ogni programma elettorale abbiamo cercato di evidenziare i punti legati al mondo delle nuove tecnologie e individuare aspetti positivi e negativi delle scelte operate da coalizioni e partiti, nella speranza che il risultato possa essere utile al fine di decidere in modo più consapevole.”* Il report è scaricabile gratuitamente a questo [link](#).

Lo smart working e la privacy dei lavoratori

Nella Week si affronteranno altri due temi di grande attualità. Il primo è quello della regolarizzazione dello **smart working**, in particolare della privacy dei lavoratori da remoto – un argomento di forte impatto in questo periodo in cui le aziende stanno formulando i contratti per lo smart working. Guglielmo Troiano, Data Protection Services Manager di **Grant Thornton Italy**, e Silvia Vidor, Responsabile del **Dipartimento di Ricerca di Privacy Network**, presenteranno in anteprima il paper *“Lo Stato della Privacy nelle attività lavorative in Italia nel 2022”*, curato da Privacy Network.

Regolamentare l'intelligenza artificiale: dal riconoscimento facciale al social scoring

Si parlerà poi di **“AI ACT”**, la normativa in via di approvazione del Parlamento europeo per **regolamentare l'intelligenza artificiale**, insieme all'onorevole **Brando Benifei**, rapporteur per l'Italia, e a **Diletta Huyskes**, Responsabile del Dipartimento di Advocacy di Privacy Network e delle attività di divulgazione di **Algocount**, progetto di ricerca della Statale e del Politecnico di Milano. Parteciperà a questo tavolo anche l'onorevole **Alessandro Fusacchia**, co-fondatore dell'associazione politica **MOVIMENTA**. Il regolamento, che vedrà la luce entro fine 2022, punta a introdurre il **divieto di utilizzare algoritmi di polizia predittiva**, e pone una serie di divieti ai

sistemi di riconoscimento facciale e a quelli di **social scoring**, che catalogano le persone in base ai loro comportamenti.

La scuola e il digitale: parola ai ragazzi e alle ragazze dei licei

Ampio spazio verrà data alla **scuola**, con esperti della materia che dialogheranno con i **ragazzi**. Presso l'auditorium dell'**American School di Milano** si terrà il primo **Privacy Debate Championship**, che vedrà sei squadre di studenti delle superiori (oltre all'**American School di Milano**, il Liceo Classico e Linguistico **Muratori San Carlo di Modena**, il Liceo Statale **Regina Margherita di Torino**, Liceo Classico Statale **Cesare Beccaria di Milano**, Liceo Scientifico **Galileo Galilei di Erba**) sfidarsi e dibattere per convincere i giudici di avere la ragione dalla loro parte. Gli studenti dovranno cercare di esprimere le loro idee e opinioni su queste tematiche: **mostrare immagini molto personali o intime di sé** è un diritto che va regolamentato e protetto; non pago un servizio online ma **cedo i miei dati**: è uno scambio accettabile; un'AI può essere meglio di una persona nel **governo di un Paese**; fare scuola nel **Metaverso** sarebbe divertente e stimolante.

I social network: da Facebook a TikTok passando per il cyberbullismo e lo scam

La Privacy Week continua con uno spazio dedicato al **rapporto tra i social e la privacy**. Si cercherà di rispondere a domande come: c'è spazio per altri social network? È possibile **divorziare da Facebook**? Cosa fare se il proprio profilo viene hackerato? Come difendersi da chi colpisce dove fa più male? **Diego Passoni**, conduttore radiofonico e televisivo, condurrà il pubblico nel complicato mondo di **romantic scammer, hacker e cyberbulli** e ci spiegherà come **difendersi da una minaccia** che è sempre più presente, sofisticata e difficile da decifrare: basti pensare che nel 2021 le vittime di *scam* online sono aumentate del 118% rispetto al 2020. Ospiti della serata saranno **Roberta Lippi**, autrice del podcast "**Love bombing**", e Ivano Zoppi, segretario generale di **Fondazione Carolina** che presenta **in anteprima la graphic novel Amy**, storia vera di una ragazza condannata per cyberbullismo. Inoltre, si cercherà di rispondere alle domande che riguardano il social del momento: "**Tik Tok e i suoi creator hanno veramente un impatto sociale?**". **Giacomo Lev Mannheim**, **Head of Government Affairs di TikTok nell'Europa meridionale**, affronterà il tema spiegando perché il fatto che i creator della piattaforma siano persone comuni, aiuti ad attraversare e superare con facilità barriere anagrafiche e culturali, creando consapevolezza e prese di posizione anche su tematiche complesse e dal forte impatto sociale.

Bitcoin e criptovalute: tutta la verità

In una settimana dedicata alle frontiere del digitale e della privacy, non può mancare anche uno spazio dedicato a **Bitcoin e criptovalute**: verrà fornita un'**analisi del mercato attuale** e della **regolamentazione del fintech** tra criptovalute private e nazionali. Un mondo che ci verrà spiegato da **Jacopo Sesana**, founder di **Next Generation Currency**, **Angelica Finatti**, Project & BD Manager di **Rocket Sharing SpA**, **Michele Geraci**, economista ed **ex sottosegretario al Ministero dello sviluppo economico**, con il contributo di ospiti internazionali tra cui **Donna Redel**, Angel Investor e Blockchain-Digital Assets Professor.

Una petizione contro il social scoring

Infine, in occasione della Privacy Week l'associazione Privacy Network lancia un'importante e urgente **petizione contro il Social Scoring**, il sistema di credito sociale adottato ad oggi dalla Repubblica Popolare Cinese (ma sperimentato anche in Italia) per classificare la reputazione e l'accesso ai servizi dei cittadini sulla base del loro comportamento. Come spiega **Andrea Baldrati**, presidente di Privacy Network: *“Negli ultimi mesi abbiamo notato un crescente interesse delle Pubbliche Amministrazioni verso l'implementazione di strumenti (app e piattaforme) di tipo “premiabile” per incentivare i cittadini ad assumere comportamenti ritenuti “virtuosi”. Le **pratiche sperimentali di Roma, Ivrea, Bologna, Venezia** potrebbero essere il primo passo verso un'idea di Stato che condiziona il comportamento dei cittadini sulla base di una serie di ricompense. Oltre a possibili discriminazioni, vi sono rischi legati ad una classificazione delle persone che elimina le differenze dei singoli per favorire una divisione per “tipi” sociali”.*

Si può accedere e firmare la petizione **“Una firma contro la cittadinanza a punti”** sia al link <https://www.change.org/p/no-alla-cittadinanza-a-punti> che sul sito privacyweek.it e sui canali social della Privacy Week.

PRIVACY WEEK - INFORMAZIONI

- **Quando:** 26-30 settembre 2022
- **Dove:**
 - Cariplo Factory Milano (Via Bergognone, 34)
 - American School of Milan (Via Karl Marx, 14)
 - e in streaming online al link <https://privacyweek.it/>
- **Programma:** Puoi scoprire il programma e registrarti per rimanere aggiornato sulla Privacy Week al sito <https://privacyweek.it/>. Sono segnalati come “Basic” e in colore blu gli eventi divulgativi, mentre sono indicati come “Pro” e in colore rosso i panel per esperti del settore, improntati al confronto e all'approfondimento. Per partecipare agli eventi in presenza è richiesta la registrazione gratuita.
- **Social:**
 - **Instagram:** [privacyweek2022](https://www.instagram.com/privacyweek2022)
 - **LinkedIn:** <https://www.linkedin.com/company/privacynetwork/>
- **Hashtag:**
[#privacyweek2022](https://twitter.com/privacyweek2022)
[#HackThePresentToShapeTheFuture](https://twitter.com/HackThePresentToShapeTheFuture)

CONTATTI

/‘Aut/ Studio

info_privacyweek@aut.studio

marina@aut.studio

Marina D'Incerti | +39 3930527515

Ufficio stampa Privacy Week

ddl studio | innovationteam@ddlstudio.net

Mara Linda Degiovanni | +39 3496224812

Elisa Giuliana | +39 3386027361

Cristiana Freguglia | +39 3398739453

PrivacyWeek

Associazione Privacy Network

info@privacy-network.it

Patrocinio

L'evento è patrocinato dal Garante per la protezione dei dati personali e da AssoSoftware

Sponsor Platinum

Keyless, Salesforce, Gruppo Spaggiari, Euservice

Sponsor Gold

OverNet, Pentaqo, Net Patrol, Lutech

Technical Partner

AWS, WPC, Beeto

Media Partner

Today, Wired, Agenda Digitale, Cybersecurity, Corcom, Giuffré, criptovaluta.it